

Scuola Accorpati gli istituti Ecco il piano della Provincia

Annibaldi a pag. 51



Scuola la Provincia accorpa gli istituti

IL PIANO

Approvato dalla Provincia il piano di dimensionamento della rete scolastica per il 2013-2014. L'auspicio ora è che una volta in Regione non venga stravolto come avvenuto lo scorso anno. «Anche perché - spiega l'assessore provinciale Enzo Antonacci - con gli accorpamenti proposti oltre a salvare almeno 7 autonomie dai tagli che secondo la Regione andavano fatti su 13 presidenze, quelle attualmente in reggenza negli istituti dichiarati sottodimensionati, abbiamo cercato di creare situazioni e istituti solidi da un punto di vista numerico per non correre in futuro rischi di ulteriori tagli e perdite di presidenze».

Nel piano approvato viene prevista a Poggio Mirteto l'aggregazione dell'istituto Bonfante con il liceo Gregorio da Catino, l'aggregazione del liceo scientifico di Amatrice con il Ciancarelli di Rieti, l'istituto di Amatrice col li-

ceo di Antrodoto, l'istituto di Montopoli con Casperia, Forano con Torri, Tarano con Magliano, Torricella con Poggio Nativo, Roccasinibalda con Poggio Moiano, Petrella Salto con Borgorose e Leonessa con Cantalice. Poi una serie di altre misure come l'istituzione di una scuola materna a Montasola spostandovi quella di Cottanello, l'istituzione di una sezione carceraria con corso di alfabetizzazione di lingua italiana, un corso di istruzione secondaria di primo grado e di istruzione professionale a indirizzo enogastronomico presso il carcere di Rieti, l'attivazione di una sezione di liceo sportivo presso il classico-scientifico di Passo Corese e presso lo scientifico Jucci a Rieti, un corso di liceo classico e musicale a Poggio Mirteto, un liceo musicale e coreutico al magistrale Elena Principessa di Napoli di Rieti, accorpamenti di se-

zioni di primarie e infanzia presso gli istituti comprensivi Marconi, Pascoli e Villa Reatina a Rieti. «Il piano - conclude Antonacci - è la sintesi di una serie di proposte di Comuni e scuole e va nella direzione di salvare più situazioni possibile».

Samuele Annibaldi

